

GLI SCENARI POST-VOTO

La "giunta fotocopia" fra rilanci e accuse

La "squadra" di De Luca si rimbecca le maniche: «Onore e senso di responsabilità». L'opposizione va all'attacco

Mettendo a confronto le foto della giunta guidata dal neo-eletto sindaco, Vincenzo De Luca, e del sindaco dimissionario, Vincenzo Napoli, le uniche differenze che si trovano sono - di fatto - nella leadership. Perché De Luca si è sostituito a Napoli ma, fatta eccezione per Nino Savastano, ha ricomposto la squadra di assessori del primo cittadino dimissionario in maniera quasi speculare. In realtà, la foto non restituisce la vera differenza, la sostanza di un "super sindaco" che tiene anche la delega al Bilancio e l'ultima parola sull'Urbanistica soprattutto. Continuità, dunque, è - apparentemente - la parola d'ordine.

Ringraziamenti e promesse. «Ci saremo, ventre a terra, ovunque, perché Salerno merita il massimo da ognuno di noi. Partiamo anche dai nostri errori, saranno una guida straordinaria», scrive sulla sua pagina social l'ex presidente del Consiglio comunale, Angelo Caramanno, l'unico a tentare di offrire una chiave di lettura anche autocritica sul recente passato. Per il resto, gli assessori ritomati ringraziano tutti. Si dice «onorato» per la conferma all'Urbanistica Dario Loffredo, che perde la delega al Commercio e che avrà su di sé De Luca come super assessore. Accoglie



Il Comune di Salerno

la riconferma «con senso di responsabilità, entusiasmo e la volontà di proseguire il lavoro svolto finora, continuando a mettere al centro le persone, le famiglie e le fasce più fragili della nostra comunità» l'assessore alle Politiche sociali, Paola De Roberto. Parte umile Rocco Galdi, di ritorno all'assessorato alla Mobilità, che «sperando di essere all'altezza» del compito, garantisce «lavoro continuo e costante per migliorare la città e

disponibilità ad ascoltare e trovare soluzioni partecipate. La delega che mi è stata assegnata è il premio a chi è stato al mio fianco senza mai mollare di un centimetro pure nelle difficoltà e credendo nel mio progetto». E Galdi è l'unico che riserva un pensiero all'ex sindaco Napoli definendolo «un galantuomo, un uomo d'altri tempi e una persona perbene». Assicura che continuerà il lavoro iniziato all'Ambiente «con impegno,

» L'unica analisi critica dall'ex presidente dell'assise Caramanno: «Partiamo anche dai nostri errori Saranno una guida» L'ex primo cittadino ricordato solo da Galdi

» Da "campo largo" e centrodestra l'ira sulle ultime decisioni «I responsabili del caos restano al loro posto» L'ironia della moglie di Napoli: «C'era bisogno di questo cambiamento...»

passione ed entusiasmo», invece, Massimiliano Natella rientrato in giunta in quota Psi. Una nomina che «rappresenta non un traguardo, ma un nuovo punto di partenza» il commento dell'assessore al Turismo, Alessandro Ferrara che assicura che «continuerà a lavorare per contribuire alla crescita di Salerno, valorizzando le straordinarie risorse culturali, storiche e paesaggistiche e rafforzandone il ruolo

di città attrattiva, accogliente e protagonista nel panorama turistico nazionale e internazionale». Ringrazia amici ed elettori Gaetana Falcone di ritorno alla Pubblica Istruzione.

Le reazioni dall'opposizione. La "giunta fotocopia" di De Luca, inevitabilmente, attira su di sé le ire di tutte le opposte fazioni. «Dunque se la città è sporca, il verde non curato, i turisti non vengono accolti, il traffico paralizza la mobilità urbana e i giovani vanno via perché non c'è lavoro e perché si sono costruite case solo per i ricchi, è stato solo un abbaglio. I responsabili di questo disastro restano tutti, o quasi, al loro posto», commentano i consiglieri comunali di Avs, Salerno democratica e M5s, Franco Massimo Lanocita, Giso Amendola, Rino Avella e Claudio Russolillo. «Viene poi istituito l'assessorato allo Sport, altra nota dolente della passata consiliatura, ma scompare la figura della vice sindaca donna e soprattutto non è stata assegnata la delega alle Pari opportunità in una fase storica in cui le politiche di genere rappresentano una priorità per le amministrazioni locali e un indicatore della loro capacità di guardare al futuro. De Luca ha mantenuto per sé la delega al Bilancio nel tentativo, evidentemente, di tenere

tutti gli assessorati sotto controllo», concludono. «La nuova giunta è, di fatto, la fotocopia di quella che egli stesso ha diretto a distanza negli ultimi anni attraverso il sindaco Napoli. Una squadra - evidenzia il consigliere regionale di Forza Italia, Roberto Celano - che conferma la continuità con l'amministrazione precedente, nonostante in campagna elettorale si fosse cercato di accreditare l'idea di una netta discontinuità». In casa «azzurri», duro è pure l'affondo del neo-eletto consigliere Gabriele Casaburi che si è detto «pronto a fare le barricate» contro la nuova annunciata offensiva alla movida e ai locali. E la nomina della nuova giunta fa tornare sotto i riflettori la vera "spina nel fianco" della passata consiliatura. Nonostante il sindaco fosse il marito: «Complimenti per la nuova "rivoluzione" al Comune, veramente un salto di qualità, una visione, innovazione e sguardo lungo, faccende nuove soprattutto e impegni nuovi», il pensiero di Giovanna Doria sui social. «Ottimo, felici finalmente per questo cambiamento! grazie al nuovo sindaco ne avevamo veramente bisogno, una vera impronta di discontinuità», la conclusione del messaggio ironico.

Eleonora Tedesco
REDAZIONE RIFORMA